

In questo numero:

- LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE SECONDO COVIP
- BUON COMPLEANNO DECRETO 252/05!
- DA ODERZO A ROVIGO: SEMPRE VICINI AGLI ADERENTI (ANCHE QUELLI POTENZIALI)!
- GIOVANI ED ESTATE (CARPE DIEM PREVIDENZIALE)
- RENDIMENTI MAGGIO 2009

COVIP. RELAZIONE PER L'ANNO 2008 – CONSIDERAZIONI DEL PRESIDENTE FINOCCHIARO LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE SECONDO COVIP

L'IMPOSTAZIONE DI SOLIDARIETÀ' VENETO TROVA CONFERMA NELLE PAROLE DEL PRESIDENTE.

Il Presidente Covip Finocchiaro ha tenuto la sua prima relazione annuale. Ne emergono spunti interessantissimi. Molti passaggi ci danno fiducia e ci spingono a continuare ad operare con tenacia lungo il percorso tracciato dalle Parti Istitutive e dal Consiglio di Amministrazione. In Particolare l'intervento si è focalizzato...

✓ sulle DIFFICOLTA' DEL SISTEMA PREVIDENZIALE ITALIANO. Sulla SITUAZIONE DEI PIU' GIOVANI

"In Italia, le tendenze demografiche sono (...) sfavorevoli per l'equilibrio del sistema previdenziale: l'aspettativa di vita è oggi di circa due anni più alta di quella media nell'UE." "Nel lungo termine il sistema potrebbe non risultare in equilibrio (...) Alla luce di queste prospettive, la pensione integrativa rappresenta una necessità. Per i giovani in particolare (...)"

- Non si vive di sola pensione INPS..

✓ sulla SCARSA DIFFUSIONE DELLA PREVIDENZA COMPLEMENTARE

"Esistono settori nei quali la previdenza complementare mostra difficoltà di diffusione. (...) i giovani, le donne, i lavoratori autonomi (...); le piccole imprese (...) contribuiscono in misura limitata alle iscrizioni.

- Passaparola! Ai tuoi colleghi. Ai tuoi figli. (...e verifica le possibilità del Fondo Regionale a Pagina 3)

✓ sui RISCATTI e le ANTICIPAZIONI.

(...) rischiano di diffondersi il ricorso alle anticipazioni e l'esercizio dei riscatti, incoerenti con le finalità di lungo termine"

- Il RISCATTO non conviene. Usa l'anticipo con parsimonia! Stai "consumando" la tua futura pensione.

✓ sulla TENUTA DEL SISTEMA FINANZIARIO. E sulla DIVERSIFICAZIONE

La generale tenuta del sistema ha confermato la rilevanza del principio della diversificazione dei portafogli.

- Solidarietà Veneto: previdenza, non speculazione.

✓ sul "SILENZIO ASSENSO" passato e (forse) futuro.

(...) potrebbe essere riproposta (...) una nuova fase di adesione automatica (...) alla previdenza complementare.

- Non attendere una nuova adesione tacita. La previdenza complementare conviene. Aderisci consapevolmente!

✓ sull'importanza di SCEGLIERE IL COMPARTO GIUSTO.

Opportuni "meccanismi che indirizzino gli accantonamenti (...) in funzione dell'età di ciascuno". (vedi anche pagina 4)

- Non sai scegliere il comparto giusto per te? Contatta gli uffici del Fondo. Usa la consulenza del Fondo regionale!

✓ su PREGI E DIFETTI DELLA NORMATIVA FISCALE. (vedi anche pagina 2)

"Il trattamento fiscale della previdenza complementare è oggi di favore." Occorrono miglioramenti a favore delle "categorie meno abbienti."

- Sconto fiscale: un vantaggio indubitabile. A cui si rinuncia non scegliendo la Previdenza Complementare.

✓ sugli INVESTIMENTI TERRITORIALI, in TECNOLOGIA e a LUNGO TERMINE

"Si potrebbero individuare meccanismi in grado di indirizzare parte delle risorse dei fondi pensione verso" il "finanziamento delle infrastrutture, dei piani di sviluppo regionali, degli investimenti ad alto contenuto tecnologico."

- L'ultima frontiera: gli investimenti territoriali. Per il territorio. Per le imprese italiane.

✓ sull'INFORMAZIONE e la FORMAZIONE. Sulla DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA PREVIDENZA (vedi anche pagina 3)

"...molti lavoratori dimostrano scarsa consapevolezza dell'importanza dei fondi pensione (...). Taluni fondi hanno effettuato campagne informative, prevalentemente per gli iscritti. E' utile, ma non sufficiente. Sono necessari interventi a più ampio raggio, investimenti in conoscenza, indirizzati anche ai non aderenti; bisogna mettere a disposizione dei lavoratori servizi di consulenza."

- Continuano a settembre gli incontri serali di Solidarietà Veneto. Saremo anche nella tua città: non mancare!

✓ sulla LEGGE REGIONALE

Significativi interventi, promossi dalle regioni Veneto, Trentino-Alto Adige e Valle d'Aosta, a favore dello sviluppo della previdenza complementare, rappresentano esempi da seguire.

- Plauso alla Regione Veneto. La quale riproporrà il bando per i contributi anche per quest'anno.

✓ su TRASPARENZA, COSTI E CONCORRENZA.

A due anni dall'avvio della riforma, potrebbero diffondersi proposte di trasferimento ad altre forme pensionistiche (...). I lavoratori devono poter comparare queste proposte "con riguardo ai costi da sopportare, alla portabilità o meno del contributo datoriale, all'impatto di tali fattori sulle rendite future."

- Approfondisci le caratteristiche di Solidarietà Veneto. I nostri referenti di zona sono a tua disposizione: contattaci!

L'impegno di Solidarietà Veneto continua. E prossimamente ci saranno interessanti NOVITA' che cercheranno di tradurre in realtà le linee guida tracciate dal Presidente Finocchiaro. Non perdeteci di vista... Neanche d'Estate!

A due anni dal "silenzio assenso" si "fanno i conti"... Che sono buoni. Decisamente.

BUON (SECONDO) COMPLEANNO DECRETO 252/05!!!

SOLIDARIETA' VENETO SURCLASSA L'IPOTESI "TFR IN AZIENDA - TESORERIA INPS".

Nello "Speciale gestione finanziaria" di quindici giorni fa abbiamo analizzato Solidarietà Veneto da un punto di vista strettamente finanziario. In questo numero allarghiamo la visuale provando a simulare i risultati dell'investimento previdenziale nel suo complesso: considerandone cioè tutti gli aspetti, compreso lo sconto fiscale ed il contributo dell'azienda. E', infatti, ormai fuori discussione il vantaggio della previdenza complementare rispetto all'ipotesi di mantenimento del TFR in azienda. Un sistema utile ad accantonare quanto necessario per la propria pensione, risparmiando tasse.

CONFRONTO SOLIDARIETA' VENETO TFR IN AZIENDA

Il Tfr è meglio? No, con Fisco e contributo aziendale perde

La crisi ha messo a dura prova tutti gli investimenti. Conti alla mano la struttura dei nostri prodotti si è rivelata adatta e resistente

Basterebbe il titolo del "Corriere Economia" del 20 aprile scorso a chiarire ogni dubbio. I Fondi Pensione negoziali, grazie alla loro struttura fatta di versamenti periodici (PAC), garanzie di rendimento, contributo azienda e sconto fiscale hanno superato a piè pari il difficile momento della finanza mondiale. La CRISI FINANZIARIA, per Solidarietà Veneto è stata l'occasione per provare che il sistema è solido e funziona, (bene!), anche nei periodi difficili.

Chi due anni fa ha lasciato il TFR in azienda, invece, ci ha perso. Nettamente. Nonostante la crisi del 2008!

Il problema è che, con ogni probabilità, il dipendente che ha scelto di "aspettare, per vedere come va" non se n'è accorto. Allora proviamo a fare i conti: QUANTO ha PERSO chi ha tenuto il TFR in azienda (o al F.do Tesoreria INPS) negli ultimi due anni?

	Contributo lavoratore	TFR	Contributo azienda	Rendimenti finanziari	Totale posizione	Sconto fiscale	Totale complessivo	Differenza su TFR
GARANTITO TFR	455	2.590	455	+ 150	3.650	385	4.035	+940
PRUDENTE	455	2.590	455	+ 145	3.645	385	4.030	+935
REDDITO	455	2.590	455	+ 25	3.625	385	3.910	+815
DINAMICO	455	2.590	455	- 85	3.415	385	3.800	+705
TFR	455	2.590	0	+ 50	3.095	0	3.095	

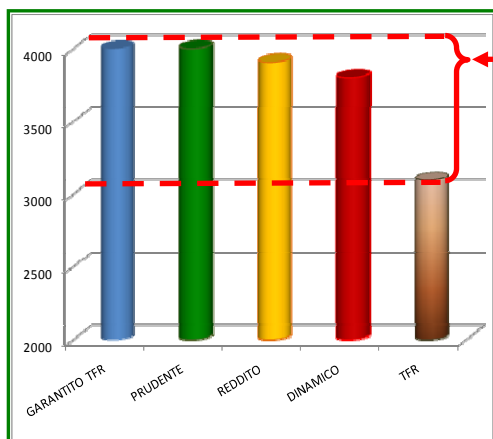
Ipotesi: iscritto nel 1° semestre 2007, 38 anni, versamento € 2.000 l'anno.

Le cifre sono notevoli e oscillano tra i **700 ed i 1.000 Euro** complessivi (in percentuale una differenza del 23–30%).

E' evidente che il vantaggio accumulato da un ventenne che ha scelto Solidarietà Veneto un paio d'anni fa è già molto elevato. E questo a prescindere dal comparto prescelto. Anche chi ha scelto il DINAMICO (45% di azioni), i cui rendimenti lo scorso anno hanno subito le turbolenze dei mercati finanziari, STA GUADAGNANDO in modo consistente. Viceversa,

quei lavoratori che hanno tenuto il TFR in azienda (o al Fondo tesoreria INPS) stanno accumulando PERDITE NOTEVOLI!

Osserva il grafico qui sotto.



Il tuo collega ha tenuto il TFR in azienda (o al Fondo Tesoreria INPS)?

Il suo montante è rappresentato dalla colonna marrone.

Il danno già subito, rispetto a chi ha aderito a Solidarietà Veneto, è significativo, ed ogni giorno si allarga sempre più. Per i più giovani un danno ancora più pesante: effetto del ritardo nell'avvio della capitalizzazione.

Quanto sarà disposto a perdere il tuo collega, prima di comprendere l'utilità e l'opportunità di aderire a Solidarietà Veneto?

Sono molti i lavoratori che due anni fa hanno deciso di "attendere, per vedere come va...".

Ora sappiamo quanto vale questa attesa. Occorre porsi ai ripari. E cominciare a guadagnarci! Aspettare ancora significa perdere di più.

COME COMUNICARE TUTTO CIO'? PASSAPAROLA: VAI A PAGINA 4...

PARTECIPAZIONE E CONSULENZA

DA ODERZO A ROVIGO: SEMPRE VICINI AGLI ADERENTI (...ANCHE QUELLI POTENZIALI) UN INIZIATIVA DI SUCCESSO. CHE A SETTEMBRE RIPRENDERA' IN TUTTA LA REGIONE

Con l'incontro tenutosi a Rovigo il 3 luglio si è chiusa la prima serie di riunioni serali organizzate da Solidarietà Veneto su tutto il territorio del Veneto. Il tema trattato durante i convegni, la cui serie ha preso avvio ad Oderzo lo scorso Febbraio, è stato: "La crisi e i suoi effetti sulle future pensioni".

Durante le riunioni abbiamo avuto modo di dimostrare, numeri alla mano, come la scelta di aderire a Solidarietà Veneto, nonostante la pesante crisi finanziaria di fine 2008, sia risultata vincente rispetto alla decisione di lasciare il proprio TFR in azienda. Adesione significa convenienza, dunque. Nell'articolo di pagina 2 viene ripreso proprio uno degli esempi sviluppati in occasione degli incontri serali. Tutto questo alla luce delle imminenti modifiche che interverranno sul sistema pensionistico italiano. Dal 2010, infatti, entreranno in vigore i **nuovi coefficienti di trasformazione per il calcolo delle pensioni**: una modifica che comporterà una ulteriore riduzione delle pensioni pubbliche erogate con i sistemi misto e contributivo.



Argomenti di grande attualità e di estrema importanza questi, che ci hanno permesso di raccogliere un ottimo successo di pubblico (complessivamente oltre 600 persone) in tutte le sedi dove ci siamo recati in questi cinque mesi. Tanti i **GIOVANI**, tanti i **NON ISCRITTI**, che hanno partecipato attivamente al dibattito ragionando, assieme ai relatori, di previdenza pubblica e complementare..

Da qui l'importanza di proseguire nell'impegno che Solidarietà Veneto porta avanti da 20 anni: essere presenti e visibili sul territorio per incontrare la cittadinanza ed informare sugli scenari pensionistici del futuro.

Un'iniziativa che incontra il favore della stessa Covip – Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (vedi Articolo a pagina 1); anche per questo motivo, nella seconda metà di settembre, ripartiremo a pieno regime. L'obiettivo è sempre lo stesso: essere presenti, vicini all'aderente, in tutte le province del Veneto al fine di prestare consulenza ad alto livello. Sono in fase di definizione le località dove terremo i prossimi convegni; eventuali vostre segnalazioni o richieste saranno, come sempre, ben accette e verranno prese in seria considerazione.

Arrivederci a Settembre, sempre più numerosi!

Contattaci allo 041/940561 o ad info@solidarietaveneto.it

GIOVANI ED ESTATE. CARPE DIEM (PREVIDENZIALE)

E' TEMPO DI... SFRUTTARE IL PROPRIO TEMPO.

E' arrivata l'estate. Tempo di: sole, mare, amicizie e... lavoretti estivi.

Dai tempi dei nostri nonni l'arrivo delle ferie estive spesso coincide, per noi giovani, con l'occasione per guadagnare "qualche Euro extra" per godersi appieno le vacanze... Per qualche mese si diventa operai, barman, postini e bagnini, gelatai, animatori e istruttori di sport... Spazio alla fantasia, dunque. E... chi più ne ha più ne metta!

Quanti ragazzi/e, magari quasi al termine del cammino scolastico, approfittano delle vacanze estive per godere di qualche entrata extra in attesa di accedere "in pieno" al mercato del lavoro alla fine degli studi?

Certamente moltissimi.

Quanti di noi sanno che bastano poche settimane con contratto a progetto o a collaborazione, per cominciare il proprio percorso previdenziale?

Probabilmente nessuno (per ora...).

Come?

Grazie a Solidarietà Veneto: l'unico Fondo Negoziante in Italia che può accogliere i lavoratori atipici: Co.Co.Co. e Co.Co.Pro., (oltre che i Liberi professionisti con partita IVA e senza cassa previdenziale e gli Associati in Partecipazione).

Come riportato a pagina 1, i giovani, mediamente, non si rendono ancora conto che la pensione garantita dallo Stato in futuro non sarà più così generosa come lo è stata con nonni e, in parte, genitori.

I nostri genitori prenderanno una pensione pari all'70-80% del loro ultimo stipendio. Noi, dopo le varie riforme degli anni '90, dovremo accontentarci di... mezza paga (50%).

...se poi lavoriamo come Co.Co.Co. per tanti anni... dovremo aspettarci ancor meno.

La previdenza complementare serve proprio a risolvere questo problema.

Le convenienze di tale scelta possono essere ben spiegate da quei genitori, che da anni conoscono Solidarietà Veneto, e che possono trasferire ai figli una fruttuosa esperienza lunga 20 anni.

COMINCIARE da GIOVANI è FONDAMENTALE. Nella previdenza, infatti, affermare che il TEMPO E' DENARO, non è solo un modo di dire.

Il peso di un piccolo sacrificio che il giovane di oggi e cittadino di domani fa, prendendo dalla propria tasca una parte del guadagno "extra" del periodo estivo ed investirlo per un futuro migliore, è fondamentale.

Per queste decisioni, oltre al consiglio della famiglia, conta molto il messaggio che ci viene dall'ambiente che ci circonda: le difficoltà dell'economia reale di questo periodo per noi ragazzi può diventare un corso accelerato di recupero dei valori economici e previdenziali che sono stati alla base della crescita ai tempi dei nostri nonni, poi forse in parte traditi dai "figli del boom".

Solidarietà Veneto c'è. Fornisce, da vent'anni, tutti gli strumenti utili per costruire un futuro degno delle aspettative di ogni giovane lavoratore, sia esso dipendente, autonomo o "atipico".

Non lasciare che il messaggio cada nel vuoto.

Il tempo che passa non si recupera: carpe diem!

Solidarietà Veneto è pronto. Ora tocca a noi.

(Alberto 83. Iscritto a Solidarietà Veneto)

RENDIMENTI MAGGIO 2009

Maggio 2009. Prosegue la positiva tendenza innestata ad aprile. I mercati azionari continuano a salire. I risultati del mese di maggio sono in realtà già stati riportati (seppur provvisori) nello "Speciale Gestione Finanziaria" di quindici giorni fa. Ritorniamo brevemente sui numeri. Per confermarne la bontà.

RENDIMENTI NETTI DAL 31/12/2008 AL 31/05/2009

Mese proficuo per il GARANTITO TFR (Cattolica – BPVI Fondi). Che a maggio registra un + 0,23%. Il risultato da inizio anno è pari al +2,84% netto (benchmark +2,61%). Una performance nettamente superiore a quella del TFR, vero parametro di confronto per questo comparto che adatto a soddisfare le esigenze di chi è prossimo alla pensione o di chi desidera "azzerare" il rischio finanziario del proprio investimento previdenziale.

In attivo anche il Comparto PRUDENTE (Unipol). Nel mese di maggio segna un tiepido + 0,07%. Da inizio anno il risultato è pari a + 1,88% (benchmark + 1,79%). Il Prudente supera anch'esso il TFR ma, quest'anno (tendenza opposta a quella osservata nel 2008), si attesta, per il momento su rendimenti più bassi rispetto al comparto GARANTITO TFR). Per entrambi i comparti si tratta in ogni caso di risultati che evidenziano la "convenienza", anche nel breve periodo, della Previdenza Complementare. Chi avesse tenuto il TFR in azienda (o al Fondo Tesoreria INPS) avrebbe goduto di esiti nettamente peggiori.

Altro mese molto buono per il REDDITO (Arca) trascinato, oltre che dalle azioni, dalla consistente ripresa dei rendimenti dei titoli "corporate". A maggio è segna un + 0,81% netto, con una performance da inizio anno che raggiunge il +3,05% netto (benchmark + 1,90%). Conferma la tendenza dei mesi di marzo ed aprile anche il DINAMICO (Pioneer): che segna un +1,37% nel mese di maggio, per raggiungere un eccellente +5,09% netto da inizio anno (benchmark +2,62%).

Ora non resta che attendere i risultati di giugno, che si sperano ancora positivi anche se i mercati finanziari, dopo la forte ripresa primaverile, stanno forse prendendosi una fisiologica pausa di riflessione. Ricordiamoci infatti che il "barometro dell'economia", nonostante la ripresa dei mercati finanziari, segna ancora "crisi": la cautela è d'obbligo. A tal proposito ricordiamo che la prossima "finestra" da utilizzare per le operazioni di SWITCH (CAMBIO COMPARTO) è quella di luglio (scadenza 20 luglio).

Se hai dei dubbi riguardo al comparto più adatto al tuo orizzonte temporale ed alla tua propensione al rischio, non esitare a contattare i nostri uffici. Potremmo fornirti consulenza, conteggi precisi e tu potrai scegliere consapevolmente.

Comparto	Rendimento netto comparto	Rendimento netto benchmark	Rivalutazione netta del TFR in azienda
Garantito TFR	+ 2,84%	+ 2,61%	+ 0,85%
Prudente	+ 1,88%	+ 1,79%	+ 0,85%
Reddito	+ 3,06%	+ 1,90%	+ 0,85%
Dinamico	+ 5,09%	+ 2,62%	+ 0,85%

● Il rendimento del comparto "Garantito TFR" qualora inferiore a quello del TFR in azienda comporterà, nel caso degli eventi protetti, l'integrazione della differenza da parte del Gestore.

● La rivalutazione del TFR, per omogeneità di confronto, è nettizzata della tassazione.

- I RENDIMENTI PASSATI NON SONO NECESSARIAMENTE INDICATIVI DI QUELLI FUTURI

SOLIDARIETA' VENETO - Fondo Pensione
via F.lli Bandiera, 54-58; 30175 Marghera (Ve)
tel 041 940561; fax 041 976268

Iscritto al n° 87 Albo Fondi Pensione
Sito web: www.solidarietaveneto.it
E-mail: info@solidarietaveneto.it



SOLIDARIETA' VENETO
FONDO PENSIONE

Messaggio promozionale riguardante
le forme pensionistiche complementari.
Prima dell'adesione leggere la nota informativa e lo statuto.

VUOI SAPERNE di PIU'?
VUOI PRESENTARCI UN AMICO?

INVIA IL COUPON



VIA FAX

041.97.62.68

VIA MAIL

info@solidarietaveneto.it

Io sottoscritto/a

Desidero ricevere, gratuitamente e senza impegno,
lo **STARTING KIT** di Solidarietà Veneto Fondo Pensione

All'indirizzo Via

Città

(.....)

Desidero iscrivermi alla vostra Circolare Informativa inviata via mail SI NO

e-mail

Acconsento che i dati indicati vengano trattati nel rispetto delle attuali normative sulla privacy

firma